

In partenza la certificazione delle attività R&S

Con un comunicato stampa pubblicato il 19 settembre 2023, il Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT) ha annunciato la firma del DPCM che regola il funzionamento della procedura di **certificazione** delle attività R&S ex art. 23 commi 2-5 del DL 73/2022.

L'art. 23 comma 2 del DL 73/2022 ha previsto che le imprese possano richiedere una certificazione che attesti la **qualificazione** degli investimenti (effettuati o da effettuare), ai fini della loro classificazione tra le attività ammissibili al credito d'imposta ricerca, sviluppo e innovazione ex art. 1 commi 200-202 della L. 160/2019 (applicabile dal 2020) e al credito d'imposta ricerca e sviluppo ex art. 3 del DL 145/2013 (applicabile fino al 2019). Analoga certificazione può essere richiesta per l'attestazione della qualificazione delle attività di **innovazione tecnologica** finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica ai fini dell'applicazione della maggiorazione dell'aliquota del credito d'imposta prevista dall'art. 1 commi 203, 203-*quinquies* e 203-*sexies* della L. 160/2019.

A tal fine, doveva essere emanato un apposito DPCM, teoricamente entro 30 giorni dal 22 giugno 2022 (data di entrata in vigore del DL 73/2022).

L'emanazione del DPCM è quindi attesa da parecchio tempo dagli operatori, posto che l'ottenimento di tale certificazione consentirà alle imprese di applicare i crediti R&S in condizioni di **certezza operativa**.

La certificazione, infatti, esplica effetti vincolanti nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, con la conseguenza che eventuali atti a contenuto impositivo o sanzionatorio, difformi da quanto attestato nella certificazione, dovranno essere dichiarati nulli.

In base alla bozza del DPCM in circolazione, il decreto entrerà in vigore decorsi **15 giorni** dalla sua pubblicazione in Gazzetta.

Per l'effettiva operatività della certificazione occorrerà, in ogni caso, attendere un decreto direttoriale del MIMIT, da emanarsi entro **90 giorni** dalla entrata in vigore del DPCM, che dovrà definire alcuni aspetti procedurali.

Con riguardo ai soggetti abilitati al rilascio della certificazione, viene prevista l'istituzione di un apposito albo, tenuto presso il MIMIT, al quale potranno iscriversi le persone fisiche in possesso di un titolo di laurea idoneo rispetto all'oggetto della certificazione, le imprese che svolgono professionalmente servizi di consulenza aventi ad oggetto progetti di ricerca sviluppo e innovazione, oltre ai centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0, i centri di competenza ad alta specializzazione, i poli europei dell'innovazione digitale (*EDIH e Seal of Excellence*), le università statali, le università non statali legalmente riconosciute e gli enti pubblici di ricerca.

Il decreto direttoriale del MIMIT dovrà stabilire le **modalità** e i **termini** per la richiesta di iscrizione, nonché le regole per la gestione di tale albo.

Il DPCM definisce, inoltre, il contenuto della certificazione, la quale dovrà riportare informazioni sull'adeguatezza delle capacità organizzative e delle competenze tecniche dell'impresa rispetto agli **investimenti** effettuati o programmati, la descrizione analitica dei progetti e sotto progetti realizzati o in fase di realizzazione, oltre alle motivazioni tecniche sulla base delle quali vengono attestati i requisiti per l'ammissibilità ai crediti R&S.

Con riferimento agli **aspetti procedurali**, stando alla bozza del DPCM, è previsto che l'impresa che intenda avvalersi della procedura di certificazione in relazione agli investimenti ammissibili ai crediti R&S ne faccia richiesta al MIMIT, utilizzando l'apposito modello e secondo le modalità di invio che saranno definiti con successivo DM. In particolare, l'impresa dovrà indicare il soggetto incaricato dell'attività di certificazione e la dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dello stesso.

La richiesta potrà essere inoltrata solo a condizione che le violazioni relative all'utilizzo dei crediti R&S non siano già state constatate con un processo verbale o con un atto impositivo.

La certificazione dovrà poi essere inviata al MIMIT dal soggetto certificatore, entro 15 giorni dalla data in cui è rilasciata all'impresa, secondo le **modalità informatiche** che saranno definite con il successivo decreto direttoriale.

Linee guida dal MIMIT entro fine anno

La certificazione dovrà essere predisposta dal soggetto certificatore sulla base dei criteri e delle regole previsti negli artt. da 2 a 5 del DM 26 maggio 2020, nonché in coerenza con le Linee guida che dovrebbero essere elaborate e pubblicate dal MIMIT entro il prossimo 31 dicembre. Sempre al MIMIT spetterà il compito di vigilare e verificare la correttezza delle certificazioni rilasciate.

(MF/am)

“Orientalamente 2023”: le aziende incontrano gli studenti

Si informano le aziende associate che la Provincia di Lecco, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale e le parti sociali, sta organizzando la **rassegna “Orientalamente 2023”**, un evento di orientamento dedicato agli studenti frequentanti le classi III del I grado che dovranno scegliere il percorso di scuola superiore per il prossimo anno scolastico 2023/24.

L'evento si terrà presso il Monastero di Santa Maria del Lavello da **giovedì 12 ottobre** (giorno di inaugurazione) a **sabato 21 ottobre 2023**.

Gli studenti delle scuole di I grado potranno visitare i seguenti spazi espositivi su prenotazione:

- **aree orientative:** gli studenti potranno chiedere ai docenti orientatori informazioni e/o chiarimenti circa gli indirizzi di preferenza attivati presso gli istituti di istruzione e formazione della provincia di Lecco.
- **laboratori didattici:** gli Istituti Superiori di II grado e i Centri di Formazione della provincia di Lecco allestiranno alcuni laboratori didattici formativi che gli studenti potranno visitare e sperimentare durante la visita guidata.
- **spazio aziende:** gli studenti e i genitori potranno avere un primo contatto con le varie realtà produttive in rapida trasformazione. Esplorare opportunità innovative, ma soprattutto riflettere sul tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare.
- **check point scuola/lavoro:** sportello informativo per studenti che vogliono conoscere gli sviluppi di lavoro dei percorsi scolastici per diventare Lavoratori del domani.

Chiediamo, pertanto, alle nostre aziende associate la disponibilità a partecipare e **allestire uno spazio espositivo e di dialogo** all'interno della struttura. Sarà possibile proiettare video, distribuire gadget e materiale informativo, far visionare macchinari e/o prodotti, quindi un vero e proprio laboratorio aziendale. La Provincia metterà a disposizione uno stand ed eventuale attrezzatura.

La singola azienda potrà decidere di partecipare solo a una giornata o per l'intera durata della rassegna.

Per motivi organizzativi, vi chiediamo di compilare il [link di adesione](#) entro e non oltre il 22 settembre 2023.

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Formazione: formazione@api.lecco.it, 0341.282822.

Sicurezza in azienda, impegni amministrativi: webinar mercoledì 4 ottobre 2023

Si segnala il webinar dal titolo **“Sicurezza in azienda: come gestire gli impegni amministrativi”** organizzato da Api Lecco Sondrio, **mercoledì 4 ottobre 2023** dalle **h. 14.30 alle 15.30**.

E' destinato a tutte quelle figure amministrative o tecniche che si occupano di gestire aspetti rilevanti per garantire la sicurezza sul lavoro, come la validità della formazione pregressa, attraverso gli attestati esistenti, o la verifica della scadenza della formazione obbligatoria o la necessità di aggiornamento, ma anche la corretta documentazione dei corsi di affiancamento on the job in caso di nuovo inserimento di personale o di cambio mansione, oppure la conformità degli acquisiti di Dpi o altri dispositivi di prevenzione e protezione, o infine il coordinamento della sicurezza nei lavori da parte di terzi in azienda (Duvri) o in appalto.

Api vi propone un webinar sintetico per aiutare coloro che seguono questi aspetti pur non essendo responsabili della sicurezza, ma avendo un ruolo di supporto alle figure come l'RSPP interno o esterno, come il DL o il DL-RSPP o anche dirigenti, preposti ed Rls.

La partecipazione è gratuita ma è richiesta la registrazione [cliccando qui](#)

Alleghiamo locandina.

[7627_Webinar_4_ottobre_2023.jpg](#)
[Download](#)

Confapi a riunione Osservatorio Pensioni del Ministero del Lavoro

Confapi ha preso parte alla riunione dell'Osservatorio di spesa previdenziale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, istituito per la programmazione e l'elaborazione di attività di analisi e di ricerca con i diversi attori istituzionali del sistema. In rappresentanza di Confapi il Vicepresidente Nazionale Francesco Napoli ha ricordato che "qualunque intervento che si intenda attuare debba tener conto della necessità di garantire una stabile tenuta dei conti pubblici non potendoci permettere in questo momento storico di disperdere risorse che potrebbero essere allocate in altri ambiti di interesse". "Riteniamo prioritario – ha aggiunto -, anche per meglio tutelare le esigenze del mondo che rappresentiamo, che il sistema si fondi su norme certe e durature nel tempo. Per tale ragione consideriamo che non si possa prescindere nel lungo periodo ad attuare una riforma strutturale dell'intero sistema pensionistico nazionale".

Confapi, per questo, come associazione datoriale, in sinergia con le principali organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei manager, nel corso del tempo per supplire anche alle carenze del welfare statale dove inevitabilmente "la coperta è sempre più corta", ha creato un solido sistema di enti bilaterali che si occupano ad esempio di formazione, di assistenza e sostegno al reddito, di sanità integrativa nonché di previdenza complementare. "Oggi i lavoratori e i dirigenti delle nostre imprese – ha spiegato Napoli - possono contare sulla possibilità di aderire a condizioni agevolate a dei sistemi di previdenza complementare in grado di sostenerli e supportarli e garantire loro una seconda fonte di reddito divenendo un vero e proprio secondo pilastro del sistema previdenziale nazionale fondamentale per il ruolo sociale che

svolge". Confapi ritiene quindi che l'iscrizione a una forma pensionistica integrativa costituisca nel tempo un risparmio pensionistico, fiscalmente privilegiato, che garantirà al beneficiario maggiore sicurezza e stabilità economica negli anni di non lavoro. Il ruolo della previdenza complementare è altresì impattante anche durante la vita lavorativa dell'aderente. Nel periodo di accumulo è, infatti, possibile accedere, seppur parzialmente, alle somme accantonate per far fronte ad alcune esigenze di liquidità che possono sopraggiungere nella vita dell'individuo.

Officina Cinema 2023: si parte domani con "The Fabelmans"

La seconda edizione di "Officina Cinema" comincia con la storia del giovane Steven Spielberg e di come sia nata in lui la passione per diventare regista.

Domani sera alle ore 21 presso il Nuovo Cinema Aquilone di Lecco (via Parini 16) si terrà la prima proiezione della rassegna cinematografica organizzata dal Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio. "The Fabelmans" di Steven Spielberg apre il ciclo di tre film dedicati quest'anno al tema giovani e lavoro.

Il primo film è un lavoro composto da ricordi legati all'infanzia e alla gioventù di Steven Spielberg. È il racconto di come il sogno di un giovane si concretizza e diventa realtà. Tutto inizia il giorno in cui i genitori accompagnano al cinema il piccolo Sammy Fabelman a vedere *Il più grande spettacolo del mondo* di Cecil B. DeMille. Da quel momento inizia a riprendere con la sua cinepresa la vita

famigliare, per poi girare i primi film, e diventare leggenda.

Per prenotare il proprio posto in sala [cliccare qui](#)

Dibattito “La Regione per le imprese” giovedì 21 settembre a Brescia

Regione Lombardia e Il Sole 24 Ore organizzano giovedì 21 settembre 2023 alla Camera di Commercio di Brescia un dibattito dedicato all'industria lombarda a cui parteciperà il presidente di Confapindustria Lombardia e nostro past president **Luigi Sabadini**, a cui siamo lieti di invitarvi.

LOMBARDIA

La Regione per le imprese Sfide e prospettive dell'industria manifatturiera

Giovedì 21 settembre 2023

Camera di Commercio di Brescia, via Einaudi 23

Dalle ore 10

Tavola rotonda partecipanti:

Francesco Buzzella, *Presidente Confindustria Lombardia*

Francesco Ferrari, *Presidente Confimi Lombardia*

Guido Guidesi, *Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia*

Luigi Sabadini, *Presidente Confapindustria Lombardia*

Moderata **Luca Orlando**, giornalista de Il Sole 24 Ore

Per chi fosse interessato a partecipare deve inviare una mail a questo indirizzo: 24oreventi@immaginazioneventi.it
Nell'oggetto della mail indicare il titolo dell'evento, nel corpo mail NOME E COGNOME PARTECIPANTE E NOME AZIENDA.

“MedFest” a Lecco: domani il dibattito sul capitalismo etico

Informiamo le aziende associate che domani, mercoledì 20 settembre 2023, presso la Camera di Commercio di Lecco, si terrà il dibattito **“Esiste un capitalismo con l'anima? Alle radici dello spirito mercantile tra religione e profitto”**. L'evento fa parte del festival “MedFest 2023” in corso in questi giorni nella nostra provincia.

Tra i relatori sul palco mercoledì prossimo anche Angelo Cortesi, nostro consigliere, e titolare dell'azienda Co.El.

Per partecipare è obbligatorio prenotare il posto [cliccando qui](#)

Alleghiamo locandina.

(AM/am)

[7589_MedFest_cortesi-scaled.jpg](#)

[Download](#)

Api e Mestieri Lombardia: progetto In-JOBs4NEETs

Api Lecco Sondrio, in collaborazione con Mestieri Lombardia, agenzia per il lavoro no-profit accreditata da Regione Lombardia e autorizzata dal Ministero del Lavoro, e con il cofinanziamento della Fondazione J.P. Morgan, realizzerà il **progetto "IN-JOBs4NEETs"**.

Il progetto è rivolto a giovani di età compresa **tra i 18-29 anni che non studiano e non lavorano**. Si tratta di soggetti che, per svariati motivi, possono trovarsi in situazione di svantaggio e/o fragilità e che hanno la necessità di essere accompagnati alla ricerca del lavoro anche mediante momenti formativi ad hoc.

Il coinvolgimento del tessuto imprenditoriale rappresenta una leva strategica del progetto che vuole superare il mismatch fra domanda e offerta del lavoro, identificando i fabbisogni e i profili di competenze richiesti dalle aziende.

Nello specifico, il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere inserimenti lavorativi/percorsi di supporto efficaci
- rafforzare l'occupabilità, investendo su competenze e soft skills
- attivare e rafforzare i giovani, da lungo tempo inattivi, da un punto di vista sia professionale che motivazionale
- promuovere un incontro più efficace tra domanda e offerta di lavoro

Per questa prima edizione, il focus sarà sulle lavorazioni meccaniche e verrà strutturato come segue:

- 2 ore di presentazione del settore metalmeccanico ai partecipanti.
- 16 ore di formazione sulle soft skills: saranno coinvolti

aziende, lavoratori, responsabili delle risorse umane, che si racconteranno e risponderanno alle domande dei partecipanti.

– 16 ore di formazione in materia di salute e sicurezza (con rilascio di attestati).

– 16 ore di formazione teorica sul disegno meccanico

– monte ore di formazione aziendale on the job su argomenti specifici da definire in base al profilo professionale che verrà individuato dalla singola impresa che collaborerà alla realizzazione del progetto.

– tirocinio extracurricolare di 4 mesi.

La partecipazione al progetto è pluri vantaggioso per le aziende:

– trovare e formare nuove risorse

– alto impatto sociale

– rafforzamento del rating ESG e raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030

Per questo motivo vi invitiamo a contribuire al progetto, non solo offrendo delle possibilità di impiego all'interno del vostro contesto aziendale, ma costruendo insieme a noi dei percorsi di formazione efficaci e funzionali all'inserimento lavorativo dei giovani.

Qui il [link](#) per la manifestazione di interesse entro il 20 settembre 2023.

Per maggiori informazioni, contattare l'Ufficio Formazione.

Evento Api con Luca Perri articoli pubblicati

Gli articoli pubblicati dopo l'evento organizzato da Api con il divulgatore scientifico Luca Perri.

• **La Provincia 17 settembre: "A caccia di astrobufale con**

L'esperto Luca Perri" (allegato)

- [Leconotizie: Fake News e scienza: Luca Perri conquista il pubblico a "L'API HOUR"](#)

A caccia di "astrobufale" con l'esperto Luca Perri «Il sole non sorge a Est»

La proposta di Api

Tutto esaurito all'Hangar Manzoni per l'incontro con l'astrofisico volto noto della tivù

Luca Perri, astrofisico e divulgatore scientifico, è stato il primo ospite della rassegna "L'Api Hour" lanciata venerdì scorso dall'Api Lecco Sondrio. Lo scopo di questi incontri è quello di trovarsi fuori dagli ambiti lavorativi ed associativi per riflettere su argomenti di natura culturale. L'appuntamento con Luca Perri si è svolto all'Hangar Manzoni a Pescarenico ed ha visto il tutto esaurito.

La provocazione

Peraltro l'astrofisico, grazie anche alle sue presenze televisive (è stato collaboratore di Piero Angela) è piuttosto noto, ma l'altra sera ha mostrato di essere anche dotato di una vena disacrante che non guasta in questi tempi in cui sono tutti professori. Il titolo dell'appuntamento era già esplicito: "Astro-

bufale. Tutto ci che sappiamo (ma non dovevamo sapere) sullo spazio".

Perri ha voluto dimostrare concretamente cosa siano le fake news e quali siano i meccanismi cognitivi che ci fregano. Per farlo ha usato una metodologia estremamente efficace. Ha proposto ai presenti quattro serie di domande, una vera ed una falsa, ed ha invitato tutti a votare per quella che ritenevano una bufala. È stato un test interessante perché per tre volte la maggioranza dei presenti ha votato come vera una notizia completamente falsa. Perri ha cercato ogni volta di evidenziare quali fossero le motivazioni che avevano portato la maggioranza a credere come vero ci che non lo è. Emblematica l'af-

«A volte è più comodo spacciare per vero una falsità. Anche a scuola»

fermazione "il sole sorge a Est".

Tutti o quasi ne hanno confermato la veridicità: sbagliato. Come ha spiegato Perri, il sole sorge a Est solo negli equinozi, per il resto dell'anno sorge a oriente e tramonta a occidente, altrimenti non si potrebbe spiegare il giorno più lungo o più corto a seconda delle stagioni.

Eppure tutti abbiamo letto sui libriscolastici che il sole sorge a est. «Una dimostrazione - ha detto Perri - della pigrizia di certi divulgatori, che trovano più comodo spacciare per vero una falsità. Noi, a partire dall'autorevolezza attribuita ai libri scolastici, finiamo per crederci a prescindere e sbagliamo».

In mezzo alle fake news

Viviamo circondati dalle "bufale", dunque, e Perri ha spiegato bene come spesso a confonderci sia la nostra razionalità accompagnata da un eccesso di sentimento che ci fa sempre propendere per ciò che ci sembra più carino o attendibile ed invece è invariabilmente falso. Anche i giornalisti non sono



Luca Perri e Laura Silipigni, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Api Lecco Sondrio

stati risparmiati dalla mannaia di Perri: le mezze notizie, i virgolettati del tutto approssimativi o falsi, inducono spesso a credere a questioni inesistenti.

Su tutte la notizia pubblicata su un quotidiano online della Maremma, che nel 2018 prevedeva la caduta di una stazione spaziale cinese su Grosseto (cadde poi nell'Oceano al largo di Haiti).

In conclusione, una serata divertente e istruttiva, anche se l'impressione è che le bufale continueranno a tormentarci. G. Col.

Chi è

La carriera tra tivù e social

Luca Perri, 37 anni, è un astrofisico e divulgatore scientifico italiano, astrofisico dell'Osservatorio di Merate e del Planetario di Milano. È un volto noto soprattutto per il suo lavoro sul piccolo schermo. Si occupa

infatti di divulgazione scientifica su radio, televisione, quotidiani, festival e social networks.

È autore e conduttore di differenti programmi Rai (ad esempio "Superquark" e "Nautilus") e autore DeAgostini Scuola. È Coordinatore Scientifico di Bergamoscienza. Conduce podcast per Audible e ha pubblicato numerosi libri divulgativi tradotti in diversi Paesi.

[Download](#)

Salario minimo. Camisa: contrattazione collettiva strumento principe per garantire lavoratori e

imprese

“La contrattazione collettiva nazionale, che Confapi porta avanti dal 1947 nell’interesse delle piccole e medie industrie private, deve restare, anche in tema di salario minimo, lo strumento principe. Stabilire per legge il salario minimo andrebbe a sminuire il ruolo dei corpi intermedi e la libertà di contrattazione tra le parti”. Lo dichiara il Presidente di Confapi, Cristian Camisa.

“Ribadiamo che in Italia – aggiunge Camisa – sono troppi i contratti sottoscritti da sigle sindacali e datoriali non rappresentative che creano dumping tra le imprese e che in molti casi comportano retribuzioni basse per lavoratrici e lavoratori. Occorre quindi che sia rafforzata quella contrattazione tra parti realmente rappresentative perché in questo modo non solo si garantiscano salari equi ma anche maggiori tutele e sicurezza nei luoghi di lavoro. Abbiamo fiducia nei risultati che il lavoro e gli studi che il Presidente Brunetta e il Cnel, anche attraverso le rappresentanze che siedono nel nuovo Parlamentino, porteranno avanti in un rinnovato ruolo di indirizzo delle politiche del lavoro. Come Confapi – conclude il Presidente di Confapi – siamo pronti a contribuire e auspichiamo altresì che una volta concluso questo lavoro si riattivi quel modello adottato durante la crisi pandemica che ha permesso a tutte le Parti sociali convocate ai tavoli di trovare soluzioni comuni ed efficaci a problematiche estremamente complicate”.